



Decreto Dirigenziale n. 2 del 10/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", MISURA 3 "PROMUOVERE LA PRODUZIONE, LA DISTRIBUZIONE E GLI USI FINALI DELL'IDROGENO", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETI E MOBILITA' SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE", INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXGENERATIONEU. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed in particolare l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 istituisce il programma InvestEU che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ha definito l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del medesimo PNRR, volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette hydrogen valleys;
- per l'Investimento 3.1 la citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 stabilisce, in particolare, che:
 - la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO₂eq/t H₂ onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione;
 - il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;
- gli *Operational Arrangements*, sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia in data 22 dicembre 2021, per i suddetti traguardi e obiettivi prevedono i seguenti meccanismi di verifica:
 - M2C2-48: "*Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) copy of contract award notification b) extract of the relevant parts of the technical specifications of the project proving alignment with the CID's description of the investment and milestone c) report of the evaluation committee regarding its assessment of the submitted applications against the Call's demands*";
 - M2C2-49: "*Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them -a brief description; -a official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation. b) justification of compliance with the CID's description of the investment and targets.*";
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- con le indicazioni riferite all'Investimento 3.1 contenute nella citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve

- sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;
- gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
 - la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, la Sezione 2.5 recante "Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile", considera compatibile con il mercato interno gli aiuti alla promozione dell'idrogeno rinnovabile "prodotto da fonti energetiche rinnovabili conformemente alle metodologie stabilite nella direttiva (UE) 2018/2001 per i carburanti liquidi e gassosi da fonti rinnovabili di origine non biologica per il trasporto";

CONSIDERATO il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

CONSIDERATO, altresì, che

- la comunicazione COM(2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 "*Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra*", individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;
- il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, recante "Condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde", definisce l'idrogeno verde come l'idrogeno che rispetta le citate condizioni di emissioni di gas serra nel ciclo di vita del Regolamento delegato (UE) 2021/2139;
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, per il sopra richiamato Investimento 3.1, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;
- con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 344 del 27/07/2021 ad oggetto: "Azioni regionali per lo sviluppo della produzione dell'idrogeno" la Regione Campania si è candidata quale territorio specializzato nella ricerca, produzione distribuzione e sperimentazione sugli usi efficienti dell'energia, incentrato, tra l'altro, sulla diffusione del vettore idrogeno;
- con l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 Gennaio 2022, le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse";
- con nota prot. n. PG/2022/0002541/UDCP/GAB/CG del 09/02/2022, indirizzata al MITE Ex -Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione VI - Nuove tecnologie e ricerca nel settore energetico e geo risorse, la Regione Campania ha manifestato il proprio interesse per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

- con decreto del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, il Ministro della Transizione Ecologica ha provveduto al riparto alle Regioni e Province autonome delle risorse previste dall’investimento 3.1 per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse assegnando alla Regione Campania 40.000.000 di euro;
- con Decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 del 23 dicembre 2022 sono stati definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome, nonché la definizione dello schema di Bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome medesime che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito dell’Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”, previsto nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, del PNRR;
- con D.G.R. n. 735 del 28/12/2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, con cui sono state assegnati alla Regione Campania 40.000.000 di euro per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse nell’ambito dell’investimento 3.1 della Missione 2 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con medesima D.G.R. n. 735 del 28/12/2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 del 23 dicembre 2022, con cui sono stati definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome, lo schema di Bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome medesime contenente le discipline le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito dell’Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”, previsto nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- ad oggi non è stato ancora pubblicato l’atto delegato di cui all’articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, pertanto non risultano note le effettive condizioni che definiscono l’idrogeno rinnovabile stabilite dalla Commissione europea;

PRESO atto che

- ai fini dell’efficacia e dell’efficienza dell’operato della pubblica amministrazione, considerata altresì la scadenza previste dalla milestone M2C2-48, la notifica alla Commissione europea del regime di aiuto istituito con il presente Avviso sia presentata dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
- ai sensi del dispositivo n. 3 della DGR n. 735 del 28/12/2022 la definizione di “Area industriale dismessa” è : *“area, o porzione di essa, ricadente in zona territoriale omogenea di tipo D (industriale o ad essa assimilata) ai sensi dell’articolo 2 del decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, o classificata nella categoria catastale di area industriale D/1, o comunque a questa assimilabile in base alle norme delle regioni a statuto ordinario o speciale, ai sensi delle norme ivi vigenti, già destinata ad attività di tipo industriale cessata o non insediata da più di 24 mesi, o per la quale sia stata presentata, ove previsto, comunicazione di cessazione dell’attività economica ai soggetti competenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all’articolo 10, comma 1 del presente Avviso. La cessazione dell’attività industriale può essere riferita all’intera area, o a porzione di essa, ovvero a edifici e/o impianti industriali purché in stato di abbandono o non più utilizzati per l’attività industriale originariamente autorizzata”*;

- ai sensi del dispositivo n. 4 della DGR n. 735 del 28/12/2022 la Giunta regionale ha optato per la gestione finanziaria accentrata di cui all'art. 15 dell'avviso;

PRESO atto, altresì, che

- la D.G.R. n. 735 del 28/12/2022 demanda alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione del conseguenziale avviso pubblico;

DATO ATTO che

- la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;
- le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento saranno assunte sulla base della ripartizione delle risorse assegnate al MASE per l'attuazione dell'Investimento 3.1, disposta dal decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 che, come sopra riportato, ha destinato alla Campania un importo pari a Euro 40 milioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse. Le risorse saranno erogate ai beneficiari dalla Regione Campania, con le modalità previste dall'Avviso ("gestione accentrata" delle risorse finanziarie);
- per quanto non espressamente previsto dall'Avviso e dalle relative Appendici e Allegati, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

RITENUTO

- di dover rinviare la costituzione della commissione di valutazione di cui all'articolo 11 dell'avviso pubblico a successivo atto della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

VISTI

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;
- la comunicazione COM (2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 "Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. che prevede la trasmissione delle informazioni relative alla concessione di aiuti al "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.";
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;

RICHIAMATI

- la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l’incarico di responsabile della Direzione Generale “50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” all’ Arch. Francesca De Falco;
- il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l’altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Struttura di Staff Tecnico Amministrativo

DECRETA

1. al fine di dare immediata attuazione alla Misura del PNRR di cui trattasi, nelle more della stipulazione dell’Accordo di cooperazione istituzionale con il MASE, di **approvare**, in attuazione della D.G.R. n. 735 del 28/12/2022, l’Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”, finanziato dall’Unione Europea – NEXT GENERATION EU e le relative Appendici A, A.1, A.2, B e C e gli Allegato I, Allegato II – “Informativa sul trattamento dei dati personali” e Allegato III – “DSAN info ANTIMAFIA” che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento saranno assunte sulla base della ripartizione delle risorse assegnate al MASE per l’attuazione dell’Investimento 3.1, disposta dal decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 che ha destinato alla Campania un importo pari a Euro 40 milioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse. Le risorse saranno erogate ai beneficiari dalla Regione Campania, con le modalità previste dall’Avviso (“gestione accentrata” delle risorse finanziarie);
3. di **dare atto** che la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica da parte del MASE alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell’articolo 108 del TFUE;
4. di **individuare**, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, quale struttura responsabile di gestione (selezione dei progetti, approvazione della graduatoria, concessione delle agevolazioni, esame delle variazioni e delle proroghe, revoche) la UOD 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
5. di **individuare** quale struttura responsabile di controllo (controlli di I livello, ivi inclusi i controlli in loco) la UOD 50 02 04 “Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei comparti di eccellenza campani”;

6. di **nominare** il dott. Giuseppe Perrotta, funzionario della UOD 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia " quale Responsabile del Procedimento (RUP) dell'Avviso *de quo*;
7. **precisare** che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
8. **inviare** il presente atto: all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile dell'Ufficio Speciale Grandi Opere 60 06 94 - STAFF - Attuazione interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera, alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

*Il Direttore Generale
Dott.ssa Raffaella Farina*